# «Così trasformeremo la vallata» Agricoltura e posti di lavoro: il piano

## *Parla l'ad di Bonifiche Ferraresi. Cortona al centro degli investimenti*

di LAURA LUCENTE

**I PROGETTI** ci sono e sono a buon punto. L'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi Federico Vecchioni non ha dubbi sulla loro valenza. Oggi a partire dalle 17,30, nel convegno che si terrà a Cortona («Agricoltura in Valdichiana nel terzo millennio»), spiegherà le tappe del programma di investimenti della società, impresa quotata in borsa che nel Cortonese detiene un terzo del suo capitale terriero e dove ha deciso di scommettere con un progetto ambizioso che potrebbe presto portare una significativa ricaduta occupazionale.

**NEL BILANCIO** 2015 ha approvato un aumento di capitale di 32 milioni di euro destinato a coprire gli investimenti previsti nel piano industriale. «Entro la fine del 2016 saremo in grado di realizzare la prima tranche dei nostri progetti di sviluppo per l'area», ufficializza Federico Vecchioni. Il primo importante investimento ha riguardato i lavori da poco conclusi per l'adduzione dell'acqua da Montedoglio. «La derivazione della rete irrigua ci permette ora una portata di 450 litri al secondo – spiega - Questo passaggio è stato fondamentale per un cambio di rotta che consiste nella riconversione e integrazione delle attuali filiere di produzione di girasole e frumento in colture specializzate di piante officinali, orticole e in olivicoltura intensiva con una lavorazione distribuita sull'intero anno. Una scelta derivata dal mercato e che può contare anche sui nostri azionisti leader nel mercato di riferimento come il Gruppo Farchioni e Bios Line».

**PROGETTI AMBIZIOSI**

**Vecchioni: «Anche un polo di allevamento per lo sviluppo della razza chianina»**

Ma c'è di più. Alla riconversione andrà di pari passo anche la costituzione di un polo di ricerca e sviluppo dedicato all'agricoltura di qualità e allo studio delle piante officinali. «Costituiremo in due antiche leopoldine, un centro di studio che sviluppi le nostre competenze. Abbiamo già rapporti di collaborazione anche con enti come l'Università di Firenze o l'Istituto Vegni e contiamo di fare un gran lavoro insieme».

**CONOSCENZE** e competenze che hanno portato Bonifiche Ferraresi a investimenti significativi in agricoltura di precisione con tecniche come la georeferenziazione di tutti i propri 5200 ettari di superfice agricola utilizzata, operazione mai compiuta da nessuno in spazi così estesi. Questa pratica permetterà di adottare le più moderne tecniche di lavorazionelimitando al massimo l'uso della chimica e razionalizzando l'utilizzo dell'acqua. Ma l'investimento guarda oltre. Dopo aver impiantato un ecodistretto zootecnico a Ferrara con 5 mila capi, Bonifiche Ferraresi pensa a un polo di allevamento a Cortona dedicato alla razza chianina I lavori dovrebbero partire già agli inizi del 2017. E la società è orientata anche verso nuovi orizzonti imprenditoriali. «Siamo alla ricerca di un socio per poter dare il via al recupero architettonico delle altre 10 leopoldine che insistono nelle nostre proprietà. Un'idea che abbiamo da tempo e che oggi vogliamo al più presto concretizzare».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
AREZZO

**RICONVERSIONE** I terreni di Bonifiche Ferraresi da girasole e frumento a piante officinali e olivicoltura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.